



intervento	Porto di Brindisi. Completamento della infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena est [Il lotto - CUP B81B20001370005].
stato	Progettazione esecutiva
titolo	Relazione istruttoria Dipartimento Tecnico
data	Giugno 2023

Il secondo lotto dell'intervento di "completamento della infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena est" contempla l'escavo di una parte dei fondali del Porto di Brindisi, alle profondità previste dal vigente Piano Regolatore Portuale, e il destino dei fanghi di dragaggio rivenienti nella cassa di colmata tra la radice del molo Polimeri e la foce del canale "Fiume Grande", che sarà realizzata nell'ambito del cosiddetto "I lotto".

Atteso che il porto di Brindisi ricade all'interno della perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Brindisi di cui al d.m. del 10 gennaio 2000, per poter procedere con l'escavo è necessario acquisire l'autorizzazione di cui all'art. 5-bis, comma 1, della legge n. 84/94, sulla scorta di un progetto di dragaggio che – secondo quanto indicato dal d.m. Ambiente n. 172/2016 – si correda principalmente di una caratterizzazione dei fondali ai sensi del d.m. 7 novembre 2008, previa precauzionale Bonifica Bellica Sistemica a mare (BSS) da ordigni esplosivi residuati bellici.

Detta caratterizzazione, una volta effettuata la BSS, si articola nell'effettuazione di carotaggi nel fondale, nel successivo prelievo di campioni e, infine, nell'esecuzione di prove di laboratorio, che costituiscono la parte principale dell'indagine.

A tal fine il Dipartimento tecnico dell'Ente, nelle persone dell'ing. Marinella Conte, in qualità di progettista responsabile, e del geom. Davide Boasso, ha predisposto il piano di "caratterizzazione dei fondali marini" costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione generale (RG);
- Planimetria con localizzazione dei punti di indagine nelle aree di Sant'Apollinare e Costa Morena ovest (Tav. 01);
- Planimetria con localizzazione dei punti di indagine nelle aree di Costa Morena est (Tav. 02);
- Cronoprogramma (CRP);
- Elenco prezzi (EP);
- Computo metrico estimativo (CME);
- Quadro di incidenza della manodopera (QM);



- Quadro economico (QE);
- Capitolato speciale d'appalto (CSA);
- Schema di contratto (SC);

salvati nella cartella cloud del server istituzionale dell'Ente, raggiungibile con il seguente collegamento:

<https://www.adspmam.it/owncloud/index.php/s/WVF3pxorgfH4tAN>

Il piano in questione consiste sostanzialmente nell'esecuzione di:

- bonifica bellica sistemica subacquea in corrispondenza dei punti di sondaggio;
- perforazioni con vibrocorer di fondali marini;
- campionamenti di sedimenti marini;
- analisi chimiche, fisiche, microbiologiche ed ecotossicologiche dei sedimenti campionati;

con prevalenza di servizi per l'importo di € 855.157,35, rispetto ai lavori il cui ammontare è pari a € 222.057,31, oltre a € 16.473,33 per oneri della sicurezza.

Premesso ciò, pur non trovando applicazione l'art. 26 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è stata effettuata comunque una sostanziale verifica del piano in questione dalla quale è risultato che:

- gli elaborati progettuali possono ritenersi completi ed esaustivi, in quanto illustrano in modo chiaro e dettagliato le attività da effettuarsi, per cui si ritiene minimizzato il rischio di introduzione di varianti e di contenziosi;
- il progetto è completo di stima dei lavori e dei servizi, le cui voci trovano riscontro nella descrizione estesa delle lavorazioni previste, e di stima degli oneri della sicurezza. Tutti gli elementi contenuti nel computo metrico estimativo comprendono tutte le attività previste nella documentazione prestazionale e capitolare e negli elaborati grafici descrittivi;
- i tempi previsti per l'esecuzione delle attività contemplate dal progetto sono correttamente stimati. Pertanto, si ritiene che l'intervento possa essere ultimato nei tempi previsti;
- la stima economica di progetto e in particolar modo l'ammontare del quadro economico per la realizzazione del piano di caratterizzazione in questione, redatto conformemente a quanto previsto dall'art. 16 del d.P.R. n. 207/2010 e che di seguito si riporta, è contenuto nei limiti di spesa programmata per il secondo lotto dell'intervento di "completamento della infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena est" (voce B.3 delle Spese Generali di cui al Quadro economico del cosiddetto "Il stralcio" approvato con Determina del Presidente AdSP MAM n. 114/2017):



QUADRO ECONOMICO A BASE DI GARA		
A) Importo soggetto a ribasso d'asta, per servizi e lavorazioni	A misura	€ -
	A corpo	€ 1.077.214,66
	In economia	€ -
	TOTALE PARZIALE A	€ 1.077.214,66
B) Importo non soggetto a ribasso, per l'attuazione dei piani di sicurezza	Oneri per la sicurezza (<i>non soggetti a ribasso</i>)	€ 16.473,33
	TOTALE PARZIALE B	€ 16.473,33
A) TOTALE COMPLESSIVO NETTO DEI LAVORI		€ 1.077.214,66
B) TOTALE COMPLESSIVO ONERI DI SICUREZZA NON ASSOGGETTABILI A RIBASSO		€ 16.473,33
TOTALE COMPLESSIVO NETTO LAVORI ED ONERI SICUREZZA (A+B)		€ 1.093.687,99
C) Somme a disposizione dell'Amministrazione	C1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura.	€ -
	C2) Rilievi, accertamenti e indagini (<i>compresa verifica e validazione caratterizzazione ambientale</i>)	€ 508.487,25
	C3) Allacciamenti ai pubblici servizi	€ -
	C4) Imprevisti	€ 107.721,47
	C5) Acquisizione aree ed immobili e pertinenti indennizzi	€ -
	C6) Accantonamento per accordi bonari (art. 205 d.Lgs. 50/2016)	€ 53.860,73
	C7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione esecuzione contratto / direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità.	€ 109.368,80
	C8) Incentivo di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente.	€ 21.873,76
	C9) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione	€ -
	C10) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ -
	C11) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 5.000,00
	C12) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, ed altri eventuali collaudi specialistici.	€ -
	C13) I.V.A. ed eventuali altre imposte (<i>non imponibile IVA ai sensi dell'art. 3 L. 26.06.1990 n. 165 ed art. 9 D.P.R. 26.10.1972 n. 633 e s.m.i.</i>)	€ -
	C14) Ulteriori somme disponibili rivenienti dal ribasso d'asta offerto (<i>importo da aggiungere dopo aver concluso la gara</i>)	€ -
TOTALE PARZIALE C		€ 806.312,01
TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C)		€ 1.900.000,00

- il progetto in esame soddisfa le esigenze dell'Amministrazione e, pertanto, si può procedere ad appaltare l'esecuzione del piano di "caratterizzazione dei fondali marini".

Sulla base di quanto sopra, atteso che - secondo quanto indicato dal citato d.m. 7 novembre 2008 - il laboratorio privato che condurrà le analisi sui sedimenti marini da caratterizzare dovrà possedere l'accreditamento, secondo la norma UNI EN ISO/IEC 17025/2005 (oggi UNI CEI EN ISO/IEC

17025:2018), con riguardo alla matrice specifica dei campioni da analizzare per le determinazioni dei parametri prioritari (granulometria, metalli, IPA, PCB e idrocarburi), si è proceduto a consultare la banca dati di Accredia (l'Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal Governo italiano, in applicazione del Regolamento europeo 765/2008).

Dalla ricerca effettuata, con riferimento alla matrice "sedimenti marini", sono risultati accreditati - per la determinazione del parametro granulometria - nove laboratori.

Di questi nove laboratori, solo sei che di seguito si elencano sono risultati accreditati, per le determinazioni - con "campo fisso" o con "campo flessibile" - degli altri parametri prioritari relativi alla matrice "sedimenti":

- AGROLAB ITALIA S.r.l., P. IVA 03378780245; certificato di accreditamento n. 0147L;
- AMBIENTE LAB S.r.l., P. IVA 03711430839; certificato di accreditamento n. 1625L;
- BIOCHIMIE LAB S.r.l., P. IVA 04712930488; certificato di accreditamento n. 0195L;
- CHIMICA APPLICATA DEPURAZIONE ACQUE di GIGLIO FILIPPO & C. S.n.c., P. IVA 01599840848; certificato di accreditamento n. 0439L;
- Gruppo C.S.A. S.p.A., P. IVA 03231410402; certificato di accreditamento n. 0181L;
- L.A.V. S.r.l., P. IVA 00955560404; certificato di accreditamento n. 0447L.

Posto quanto sopra, si propone di prendere atto e approvare il piano di "caratterizzazione dei fondali" di cui in narrativa e di procedere all'avvio delle procedure di gara per l'affidamento, con il criterio del minor prezzo (art. 95, comma 4, d.lgs. n. 50/2016), dell'esecuzione del piano di "caratterizzazione dei fondali marini", mediante invito a presentare offerta ai suelencati laboratori.

Si dichiara che per il procedimento di cui trattasi sono stati osservati, per quanto applicabili, i principi di cui al d.lgs. n. 36/2023.

Marinella Conte
Funzionario istruttore

Francesco Di Leverano
Direttore del Dipartimento Tecnico